

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 22 gennaio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO PROTEZIONE CIVILE - BENEVENTO - D.Lgs. 209/03 art. 15 - Pronuncia in merito all' approvazione del Progetto di adeguamento del Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato in Benevento alla Via Santa Colomba, proposto dalla Ditta Cavalluzzo G. & C. Sas. - Applicazione dell' art. 15 comma 3 - Rilocalizzazione Impianto - D.Lgs. 152/ 06 art. 208 - Approvazione progetto lavori per il raggiungimento delle dotazioni minime ambientali.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- il citato D.Lgs. dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso, in esercizio, alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto;
- la parte quarta del D.Lgs. n.152 /2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e che, in particolare, l'art. 208 prevede la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti in parola stabilendo, tra l'altro, che l'istruttoria si concluda con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2156 del 23.11.2004, modificata con deliberazioni n. 778/07 e n. 1411/07 ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto D. Lgs. ed ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni degli impianti di smaltimento rifiuti assegnandone la competenza ai Settori Provinciali Ecologia;
- la Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C. con sede legale ed impianto in Benevento alla Via Santa Colomba n. 46, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento P.IVA. 01264730621, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento in esercizio alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 209/03, nella persona del Socio Accomandatario Sig. Cavalluzzo Gerardo nato a Benevento il 16.02.1969, con istanza indirizzata al Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi 28 - Napoli, acquisita agli atti in data 05/04/05 con il n° di prot. 0288375, ha presentato domanda di richiesta di adeguamento;

CONSIDERATO CHE

- la Commissione Tecnico Istruttoria di cui al punto 11.1 della D.G.R.n. 1411/07, operante presso questo Settore, nella seduta conclusiva del 21.02.07, in considerazione che la su citata ditta non ha dato riscontro alle note del Settore Ecologia di presentazione del progetto di adeguamento - ha stabilito di sottoporre, in via preliminare, la pratica alla Conferenza di Servizi, al fine di verificare la compatibilità dell'impianto al P.R.G. del Comune di Benevento o, in alternativa, l' applicazione del comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs.209/03;

ATTESO CHE

- *la ditta Cavalluzzo, in esercizio provvisorio, giusto Decreto n. 380 del 05/06/06 del Settore Centrale Tutela Ambiente con scadenza a 12 mesi dalla data di emissione dello stesso, è stata sottoposta a sequestro giudiziario per violazione alla normativa ambientale il giorno 6 febbraio 2007, operato dal NOE di Napoli, convalidato dalla Procura di Benevento, come da comunicazione pervenuta al Settore in data 21 maggio 2007;*
- nel corso delle sedute della Conferenza di Servizi convocate per la suddetta ditta e conclusasi in data 10.12.2007, sono stati acquisiti i pareri degli Enti intervenuti con le seguenti prescrizioni e precisazioni:
- concessione della disponibilità dell'area, da parte del Comune di Benevento, per la continuazione dell'esercizio provvisorio dell'attività, per un periodo massimo di 36 mesi dalla data del 25 Luglio

- 2007, non più prorogabile;
- rigetto della richiesta di adeguamento ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 209/03 non essendo prevista la variante allo strumento urbanistico comunale nell'area in questione;
- assegnazione del lotto in C. da Olivola – Zona PIP (nota Comune di Benevento n. 4736 del 04.07.07);
- parere favorevole sul progetto dei lavori necessari e indispensabili a garantire le dotazioni minime ambientali prima del riavvio dell'esercizio provvisorio e comunque entro sei mesi dalla notifica del relativo provvedimento di autorizzazione;
- obbligo di ripristino ambientale dell'area in questione prima del trasferimento in altra sede;
- contenimento dello stoccaggio dei veicoli nell'area non dovrà mai essere superiore a 43.
- la Procura della Repubblica del Tribunale di Benevento, con nota n. 27/2008 del 10/01/08 ha "autorizzato la rimozione temporanea dei sigilli" al solo fine e per il tempo strettamente necessario ad effettuare i lavori di adeguamento e "messa a norma dell'impianto" (mesi 6);

RITENUTO CHE

- che nella fattispecie possa essere applicato il comma 3 dell'art. 15 del D.lg.209/03, il quale testualmente recita: "Nel caso in cui in fase di procedimento, emerge che non risultano rispettati i soli requisiti relativi alla localizzazione dell'impianto previsti dal presente decreto, la Regione autorizza la prosecuzione dell'attività, stabilendo le prescrizioni necessarie ad assicurare la tutela della salute e dell'ambiente, ovvero prescrive la rilocalizzazione dello stesso impianto in tempi definiti";
- sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi, si debba procedere al diniego dell'approvazione del progetto di adeguamento relativamente alla variante dello strumento urbanistico del Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso presentato dalla Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C.
- si possa autorizzare la Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C. alla eventuale prosecuzione dell'attività sull'attuale sito, per un periodo di 3 anni dalla data del 25 Luglio 2007 e comunque solo dopo l'effettuazione dei lavori previsti dalle dotazioni minime;

VISTO

- il D.Lgv. n. 209 del 24.06.2003;
- il D.Lgv n. 152 del 03.04.2006;
- le Delibere di G.R. nn. 2156 del 26.11.2004, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007;
- la nota n. 27/2008 Carabinieri – Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica Tribunale di Benevento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si è per interamente trascritto e riportato di:

PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenze di Servizi intermedie effettuate e, di quella conclusiva, tenutasi in data 10.12. 2007, presso il Settore TAP Ecologia, Tutela dell'Ambiente di Benevento;

NEGARE, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 209/03, la richiesta di approvazione del progetto di adeguamento del "Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso", proposto dalla Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C. con sede legale ed impianto in Benevento alla Via Santa Colomba n. 46, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento C F/ P.IVA. 01264730621, sul suolo distinto in catasto al foglio n.98 p.lla n. 125

STABILIRE CHE:

- ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.L.gs. 209/06 debba essere effettuata la rilocalizzazione dell'impianto entro e non oltre il 25 Luglio 2010;
- il riavvio dell'esercizio provvisorio dell'attività della Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C. sull'attuale sito, per anni tre con decorrenza 25 Luglio 2007, è subordinata alla realizzazione dei lavori proposti e approvati in Conferenza di Servizi del 10.12.2007 necessari ed indispensabili al raggiungimento delle dotazioni minime;

AUTORIZZARE, così come autorizza, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. 1411/07 punto 9.1 l'esecuzione dei lavori di seguito descritti finalizzati al raggiungimento delle dotazioni minime:

- I. adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne;
- II. adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;
- III. adeguato sistema di raccolta dei reflui; in caso di stoccaggio dei rifiuti che contengono sostanze oleose, il sistema di raccolta e allontanamento dei reflui dovrà essere provvisto di separatori per oli; ogni sistema dovrà terminare in pozzetti a raccolta "a tenuta" di idonee dimensioni, il cui contenuto dovrà essere avviato agli impianti di trattamento;
- IV. idonea recinzione;
- V. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- VI. deve essere distinto il settore per il conferimento da quello del deposito preliminare e/o messa in riserva;
- VII. la superficie del settore di conferimento e quella di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali dei reflui. La superficie dedicata al conferimento deve essere di dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
- VIII. Il settore del deposito preliminare e/o della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente delimitate. Tali aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensione e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.

PRECISARE CHE:

- i lavori dovranno essere effettuati entro 6 (sei) mesi dalla data di notifica del presente Decreto;
- almeno 10 (dieci) gg. prima dell'avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto dovrà essere trasmessa la Polizza fidejussoria a prima escussione di € 525.000,00 (cinquecentoventicinquemila) in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania per eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta;
- La garanzia finanziaria, così come ogni altra appendice, deve essere consegnata in originale e la firma del sottoscrittore per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto;
- *L'esercizio provvisorio dell'impianto sarà autorizzato, con successivo atto monocratico, a decorrere dalla comunicazione, da parte della Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C. con sede legale ed impianto in Benevento alla Via Santa Colomba n. 46, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento C F/ P.IVA. 01264730621, al Settore Ecologia Tutela Ambiente e Disinquinamento di Benevento e all'Amministrazione Prov.le di Benevento, dell'avvenuta ultimazione dei lavori attestata da *perizia giurata di tecnico abilitato ed avvenuta verifica dei lavori richiesti, da parte della Provincia di Benevento e dal parere della Procura della Repubblica di Benevento;**
- Prima della nuova rilocalizzazione in altra sede dovrà essere eseguito il ripristino ambientale dell'area utilizzata;

DEMANDARE

- all'Amministrazione Provinciale di Benevento, ai sensi dell'art.197 del D.Lgs 152/07, i controlli in merito alla conformità tra il progetto approvato per il raggiungimento delle dotazioni minime con le relative prescrizioni ed i lavori effettuati.

I suddetti controlli devono essere effettuati tempestivamente dalla comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, e il relativo verbale deve essere trasmesso a questo Settore che, ove ne dovessero ricorrere le condizioni, emetterà il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'comma 6 dell'art.208 del D.lgs 152/06;

- Il presente atto è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.
- **NOTIFICARE**, il presente Decreto alla Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C. con sede legale ed impianto in Benevento alla Via Santa Colomba n. 46;
- **INVIARE** copia del presente Decreto:
 - all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente – NAPOLI;
 - Al Comune di Benevento;
 - Alla Provincia di Benevento;
 - All'ARPAC di Benevento;
 - All'ASL Bn1;
 - All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno;
 - Alla Procura della Repubblica di Benevento;
 - Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Francesco Santonastasi